VareseNews

Il parlamento UE approva il settimo programma quadro: più fondi alla ricerca europea

Pubblicato: Mercoledì 21 Giugno 2006

Con il prossimo programma quadro, il settimo, l'Ue spenderà per la ricerca una quota maggiore del suo bilancio.

Anche se i deputati avrebbero preferito un aumento ancora più sostanziale, il Parlamento ha infatti approvato un importo di circa 50 miliardi di euro per il periodo 2007-2013, che corrisponde a un raddoppio della spesa annuale rispetto al precedente programma.

L'importo globale, escluse le spese per il programma Euratom, sarà quindi di 50,524 miliardi di euro, contro i 72,726 miliardi proposti inizialmente dalla Commissione. Ma con stanziamenti annuali più che raddoppiati, visto che la dotazione del programma per il periodo precedente ammontava a 16,279 miliardi per cinque anni.

I deputati hanno proposto, per questi fondi, una ripartizione della dotazione globale che privilegi la cooperazione tra industrie e università, mentre l'assemblea ha precisato che non si possono finanziare attività di ricerca volte alla clonazione umana o che siano intese a produrre modificazioni ereditabili del genoma umano o a creare embrioni umani per l'approvvigionamento di cellule staminali.

Il programma quadro si articolerà in quattro programmi specifici: Il programma Cooperazione, che promuoverà la collaborazione tra l'industria e la ricerca accademica in tutta Europa per conseguire la leadership nei settori chiave della tecnologia ed è suddiviso in alcuni temi prioritari come Salute, Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Nanoscienze e nanotecnologie; Energia, Ambiente, Trasporti, Scienze socioeconomiche, Sicurezza e spazio.

Il **programma Idee**, da realizzare sotto la guida del Consiglio europeo per la ricerca, che sosterrà la ricerca di frontiera tenendo conto unicamente del criterio dell'eccellenza scientifica. Il **programma Persone**, che offrirà un sostegno significativo alla mobilità e allo sviluppo di carriera dei ricercatori sia in Europa sia su scala mondiale. Il **programma Capacità**, destinato a contribuire allo sviluppo delle capacità di cui l'Europa ha bisogno e che è così suddiviso: Infrastrutture di ricerca; Ricerca a favore delle Pmi, Regioni della conoscenza; Potenziale di ricerca, Scienza e società; Attività di cooperazione internazionale.

Per il programma Cooperazione sarebbero previsti il 64% degli stanziamenti (32,492 miliardi di euro), a Idee è assegnato il 15% (7,560 miliardi), a Persone il 9,5% (4,777 miliardi) ed a Capacità il 7,8% (3,944 miliardi). Alle azioni non nucleari del Centro comune di ricerca, invece, destinano il 3,5% delle risorse (1,751 miliardi), ossia una proporzione più elevata rispetto alla proposta della Commissione (2,5%).

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it